



PHARMANUTRA S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Pharmanutra S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Pharmanutra S.p.A. (la società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Pharmanutra S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Pharmanutra S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Pharmanutra S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio d'esercizio della Pharmanutra S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 aprile 2020

BDO Italia S.p.A.



Vincenzo Capaccio
Socio

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PHARMANUTRA SPA

Sede: VIA DELLE LENZE 216/B - 56122 PISA (PI)

Capitale sociale: 1.123.098

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: PI

Partita IVA: 01679440501

Codice fiscale: 01679440501

Numero REA: 000000146259

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 212009

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31- 12- 2019	31- 12- 2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	0	24.436
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	244.363	227.943
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	483.318	445.832
6) immobilizzazioni in corso e acconti	97.685	286.555
7) altre	347.634	530.275
Totale immobilizzazioni immateriali	1.173.000	1.515.041
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	42.619	28.500
2) impianti e macchinario	46.621	45.445
3) attrezzature industriali e commerciali	704	1.268
4) altri beni	794.171	529.826
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.971.302	0
Totale immobilizzazioni materiali	3.855.417	605.039
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.801.000	2.801.000
d-bis) altre imprese	250.045	250.045
Totale partecipazioni	3.051.045	3.051.045
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	20.400
Totale crediti verso imprese controllate	0	20.400
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.096.297	839.700
Totale crediti verso altri	1.096.297	839.700
Totale crediti	1.096.297	860.100
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.147.342	3.911.145
Totale immobilizzazioni (B)	9.175.759	6.031.225
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	429.518	405.936
4) prodotti finiti e merci	1.194.393	735.749
Totale rimanenze	1.623.911	1.141.685
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.584.397	11.167.113
Totale crediti verso clienti	12.584.397	11.167.113

2

	31- 12- 2019	31- 12- 2018
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.043	1.281.025
Totale crediti tributari	314.043	1.281.025
5-ter) imposte anticipate	413.237	303.890
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	717.109	1.502.001
Totale crediti verso altri	717.109	1.502.001
Totale crediti	14.028.786	14.254.029
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	4.922.210	854.362
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.922.210	854.362
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.535.561	13.952.715
2) assegni	9.864	17.464
3) danaro e valori in cassa	3.482	5.038
Totale disponibilità liquide	11.548.907	13.975.217
Totale attivo circolante (C)	32.123.814	30.225.293
D) Ratei e risconti	171.660	91.664
Totale attivo	41.471.233	36.348.182
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.123.098	1.123.098
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.650.000	7.650.000
IV - Riserva legale	224.620	224.620
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	8.035.123	5.586.881
Varie altre riserve	2	0
Totale altre riserve	8.035.125	5.586.881
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(8.199)	(12.300)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.819.465	7.288.730
Totale patrimonio netto	23.844.109	21.861.029
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.095.248	1.593.761
3) strumenti finanziari derivati passivi	8.199	12.300
4) altri	2.099	2.099
Totale fondi per rischi ed oneri	2.105.546	1.608.160
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	325.415	271.560
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.940.113	2.700.589
esigibili oltre l'esercizio successivo	605.169	1.356.904
Totale debiti verso banche	4.545.282	4.057.493

	31- 12- 2019	31- 12- 2018
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.051	4.561
Totale debiti verso altri finanziatori	19.051	4.561
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	400.597	167.606
Totale acconti	400.597	167.606
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.913.252	6.115.626
Totale debiti verso fornitori	7.913.252	6.115.626
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	580.659	849.915
Totale debiti tributari	580.659	849.915
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	322.863	312.835
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	322.863	312.835
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.402.965	1.097.015
Totale altri debiti	1.402.965	1.097.015
Totale debiti	15.184.669	12.605.051
E) Ratei e risconti	11.494	2.382
Totale passivo	41.471.233	36.348.182

Conto economico

	31- 12- 2019	31- 12- 2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.831.392	38.017.908
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	460.893	(117.690)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	232.224	1.114.133
altri	143.676	139.653
Totale altri ricavi e proventi	375.900	1.253.786
Totale valore della produzione	45.668.185	39.154.004
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.517.152	1.898.734
7) per servizi	29.963.908	24.394.179
8) per godimento di beni di terzi	1.356.524	1.091.228
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.705.843	1.352.647
b) oneri sociali	524.299	429.584
c) trattamento di fine rapporto	103.556	84.536

	31- 12- 2019	31- 12- 2018
e) altri costi	17.669	10.910
Totale costi per il personale	2.351.367	1.877.677
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	317.985	327.293
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	223.212	228.847
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	118.886	63.572
Totale ammortamenti e svalutazioni	660.083	619.712
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.440)	(74.182)
12) accantonamenti per rischi	2.250	0
14) oneri diversi di gestione	464.738	381.494
Totale costi della produzione	37.292.582	30.188.842
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.375.603	8.965.162
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.011.000	842.000
Totale proventi da partecipazioni	1.011.000	842.000
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	66.543	2.743
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.686	448
Totale proventi diversi dai precedenti	2.686	448
Totale altri proventi finanziari	69.229	3.191
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.481	12.344
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.481	12.344
17-bis) utili e perdite su cambi	(532)	(256)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.059.216	832.591
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	23.050	0
Totale rivalutazioni	23.050	0
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.022	23.050
Totale svalutazioni	8.022	23.050
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	15.028	(23.050)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.449.847	9.774.703
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.739.729	2.568.502
imposte differite e anticipate	(109.347)	(82.529)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.630.382	2.485.973
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.819.465	7.288.730

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12- 2019	31-12- 2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.819.465	7.288.730
Imposte sul reddito	2.630.382	2.485.973
Interessi passivi/(attivi)	(48.748)	9.408
(Dividendi)	(1.011.000)	(842.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.209)	(309)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.386.890	8.941.802
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	779.589	618.772
Ammortamenti delle immobilizzazioni	541.197	556.139
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	8.022	23.050
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	165.820	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.494.628	1.197.961
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.881.518	10.139.763
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(482.226)	43.508
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.417.284)	(2.805.609)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.030.617	1.501.733
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(79.996)	24.722
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.112	(9.833)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.972.995	(2.090.823)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.033.218	(3.336.302)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.914.736	6.803.461
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	48.748	(9.408)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.899.638)	(2.047.176)
Dividendi incassati	1.011.000	842.000
(Utilizzo dei fondi)	(213.319)	(99.152)
Totale altre rettifiche	(2.053.209)	(1.313.736)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.861.527	5.489.725
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.608.722)	(109.841)
Disinvestimenti	136.053	410
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(164.815)	(522.676)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(391.008)	(228.740)
Disinvestimenti	154.811	-

	31-12- 2019	31-12- 2018
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.748.766)	(854.362)
Disinvestimenti	683.206	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.939.241)	(1.715.209)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.239.524	924.407
(Rimborso finanziamenti)	(751.735)	(974.434)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.103	3.207
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.840.488)	(3.194.722)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.348.596)	(3.241.542)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.426.310)	532.974
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.952.715	13.419.702
Assegni	17.464	18.251
Danaro e valori in cassa	5.038	4.290
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.975.217	13.442.243
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.535.561	13.952.715
Assegni	9.864	17.464
Danaro e valori in cassa	3.482	5.038
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.548.907	13.975.217

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Rendiconto Finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella

voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in A.5) Altri ricavi e proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione;

- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. In considerazione di quanto riferito nella sezione relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, alla quale si rimanda per maggiori dettagli, gli Amministratori ritengono che dall'epidemia Covid-19 in atto non sussistano problematiche che possano incidere sulla continuità aziendale;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della prudenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

Le rilevazioni, valutazioni e presentazioni sono stati considerati anche alla luce del principio di rilevanza al fine di una rappresentazione veritiera e corretta. Qualora non rilevanti non si è proceduto alla rilevazione degli effetti dell'applicazione del principio.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente (Art. 2426 c.c.);

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società detiene in proprietà partecipazioni di controllo nelle seguenti società:

Junia Pharma Srl (C.F. 10158651009) quota detenuta 100 %;

Alesco Srl (C.F. 01537120501) quota detenuta 100 %.

La società non è controllata né collegata di altre società.

ATTIVITA' SVOLTA

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. In dettaglio:

- I costi di sviluppo sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. I costi di pubblicità sono stati interamente spesi nell'esercizio e si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc..

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 18 esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.

- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	217.516	353.332	525.398	286.555	1.070.063	2.452.864
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	193.080	125.389	79.566	-	539.788	937.823
Valore di bilancio	24.436	227.943	445.832	286.555	530.275	1.515.041
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	80.716	67.099	-	17.000	164.815
Ammortamento dell'esercizio	24.436	64.295	29.613	-	199.641	317.985
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	188.870	-	188.870
Totale variazioni	(24.436)	16.421	37.486	(188.870)	(182.641)	(342.040)
Valore di fine esercizio						
Costo	217.516	434.048	592.497	97.685	1.087.063	2.428.809

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	217.516	189.684	109.179	-	738.916	1.255.295
Valore di bilancio	0	244.363	483.318	97.685	347.634	1.173.000

Si segnala che tra le altre immobilizzazioni immateriali sono presenti:

- I costi capitalizzati per la manutenzione straordinaria di un fabbricato in Via delle Lenze 216 in Pisa, conclusasi nel corso del 2014, per un totale di Euro 564.532. La società conduce in locazione l'immobile facendosi però carico delle spese di manutenzione straordinaria;
- I costi afferenti la quotazione delle azioni e dei warrant al mercato AIM Italia avvenuta a luglio 2017 per un totale di Euro 444.733, il cui ammortamento è effettuato sulla base di una vita utile stimata di 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

Le aliquote di ammortamento massime utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Attrezzature di magazzino	25%
Macchinari	20%
Impianti specifici	20%

2

Mobili ed arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%

Nel caso di acquisto di beni acquistati nel corso dell'esercizio si è applicata un'aliquota inferiore in considerazione del minor utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accanti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	44.064	78.629	17.778	1.274.210	-	1.414.681
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.564	33.185	16.510	744.384	-	809.643
Valore di bilancio	28.500	45.445	1.268	529.826	0	605.039
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	19.500	12.853	138	606.811	2.971.302	3.610.604
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	137.014	-	137.014

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
(del valore di bilancio)						
Ammortamento dell'esercizio	5.381	11.677	702	205.452	-	223.212
Totale variazioni	14.119	1.176	(564)	264.345	2.971.302	3.250.378
Valore di fine esercizio						
Costo	63.564	91.482	17.916	1.526.773	2.971.302	4.671.037
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.945	44.862	17.212	732.602	-	815.621
Valore di bilancio	42.619	46.621	704	794.171	2.971.302	3.855.417

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.801.000	250.045	3.051.045
Valore di bilancio	2.801.000	250.045	3.051.045
Valore di fine esercizio			
Costo	2.801.000	250.045	3.051.045
Valore di bilancio	2.801.000	250.045	3.051.045

Le partecipazioni di cui alla precedente tabella sono riferite alle partecipazioni nelle società Junia Pharma Srl, Alesco Srl, Red Lions SpA e Consorzio Conai.

In particolare, alla data attuale, la Pharmanutra S.p.A. detiene la proprietà del 100 % della società **Junia Pharma Srl** con sede in Pisa, Via delle Lenze 216b, operante nel campo farmaceutico con particolare riferimento alla pediatria. Il controllo della società è stato raggiunto nel corso dell'esercizio 2015 e la residua partecipazione è stata acquisita nell'anno 2016. Il valore di carico della partecipazione iscritto a bilancio al 31/12/2019, equivalente al costo d'acquisto, è pari ad euro 1.801.000.

La Pharmanutra S.p.A. detiene la proprietà del 100 % della società **Alesco Srl** anch'essa con sede in Pisa, Via delle Lenze 216b. La società detiene licenze e brevetti di materie prime utilizzate dalla Pharmanutra S.p.A. e quindi l'acquisizione della partecipazione è stata di importanza strategica. Il controllo della società è stato raggiunto nel corso dell'esercizio 2015 e la parte residua della partecipazione è stata acquisita nell'anno 2016. Il valore di carico della partecipazione iscritto a bilancio al 31/12/2019, equivalente al costo d'acquisto, è pari ad euro 1.000.000.

La società Red Lions SpA si occupa dell'offerta di servizi diretti ad imprese finalizzati a sostenerne la nascita e lo sviluppo. La Pharmanutra SpA ha sottoscritto 217.391 azioni del valore nominale di 1 euro e pari al 15,15 % del capitale al prezzo di 250.000 euro.

L'importo residuo, pari ad euro 45,20 è riferito alla partecipazione al Consorzio Conai.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a :

- crediti per cauzioni e simili per euro 178.064
- crediti verso assicurazione UnipolSai per polizza capitalizzazione TFM per euro 918.233.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	20.400	-	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	839.700	256.597	1.096.297	1.096.297
Totale crediti immobilizzati	860.100	256.597	1.096.297	1.096.297

La variazione verificatasi nei crediti immobilizzati verso altri è motivata:

- in aumento per Euro 381.432 per versamento presso Unipol SAI (polizza Valore TFM) del Trattamento di Fine Mandato agli amministratori maturato nell'esercizio 2018, ed in diminuzione per Euro 134.412 liquidati al consigliere Lazzarini Gianni che ha cessato la sua carica nel corso dell'esercizio;
- in aumento per Euro 9.600 per depositi cauzionali per locazione di immobili, in diminuzione di Euro 23 per restituzione di cauzione su utenze.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
JUNIA PHARMA SRL a socio unico	PISA - ITALIA	10158651009	10.000	1.285.645	933.078	10.000	100,00%	1.801.000
ALESCO SRL a socio unico	PISA - ITALIA	01537120501	15.000	1.561.157	1.330.819	15.000	100,00%	1.000.000
Totale								2.801.000

Le informazioni relative al patrimonio netto delle società controllate sono riferite all'ultimo bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione e riferito alla data del 31 12 2019.

Il confronto tra patrimonio netto e prezzo di acquisto è da valutare alla luce delle seguenti considerazioni:

- L'operazione di acquisto delle anzidette quote societarie ha consentito la creazione di un gruppo societario in cui la società Pharmanutra S.p.A. detiene il controllo e la gestione dell'intero flusso produttivo, a partire dai principi attivi utilizzati e con la possibilità di operare nel settore farmaceutico tramite le proprie controllata, consolidandone i risultati.
- Sono di tutta evidenza le sinergie attuabili dalla società Pharmanutra S.p.A. e lo sviluppo conseguente, sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di visto economico e patrimoniale, peraltro attraverso l'acquisizione del controllo delle titolarità delle AIC per alcune specialità farmaceutiche.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	-	1.096.297	1.096.297
Totale	0	1.096.297	1.096.297

Attivo circolante

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12).

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto o al valore di mercato, se minore, utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione o al valore di mercato, se minore.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	405.936	23.582	429.518
Prodotti finiti e merci	735.749	458.644	1.194.393
Totale rimanenze	1.141.685	482.226	1.623.911

Il valore delle rimanenze di prodotti finiti è al netto dell'importo di euro 101.254 accantonato a titolo di svalutazione del magazzino di prodotti finiti.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Si segnala che non sussistono "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.167.113	1.417.284	12.584.397	12.584.397
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.281.025	(967.082)	314.043	314.043
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	303.890	109.347	413.237	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.502.001	(784.892)	717.109	717.109
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.254.029	(225.343)	14.028.786	13.615.549

Tra i crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante è compreso, col segno negativo, l'importo del F.do svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti esistente al 1° gennaio 2019 pari ad euro 473.949 è stato utilizzato a copertura di crediti inesigibili per Euro 8.292. Alla data del 31/12/2019, è stato accantonato al F.do Svalutazione crediti un importo pari ad Euro 118.886.

Il totale del F.do Svalutazione crediti è dunque pari ad Euro 584.543 di cui Euro 391.446 relativo al F.do Svalutazione crediti tassato.

Il decremento della voce Crediti Tributari iscritti nell'attivo circolante deriva dall'utilizzo del credito di imposta di cui all'art.3 del D.l. n.145/2013, nei termini e con le modalità di cui al D.M. 27/05/2015 e successive modificazioni, a fronte delle attività di ricerca e sviluppo condotte da Pharmanutra per gli anni 2015-2018 pari ad euro 1.103.940, il credito iscritto e relativo all'anno 2019 è stato pari ad euro 229.944.

Per quanto concerne l'iscrizione della fiscalità anticipata si veda il dettaglio nel paragrafo "imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate". La fiscalità

anticipata è iscritta nella ragionevole aspettativa di recupero delle imposte attraverso la realizzazione di materia imponibile nei futuri esercizi.

Nella voce Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante è compresa, per Euro 330 mila, la caparra confirmatoria pagata alla sottoscrizione di un contratto preliminare per l'acquisto di un terreno in località Montacchiello (Pisa). Alla data attuale la caparra è stata restituita alla società a seguito del recesso concordato dal contratto sottoscritto.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

TITOLI

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono costituiti da obbligazioni valutate al minore tra il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato e il costo di acquisto applicando il criterio del costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Il valore relativo alle obbligazioni il cui costo di acquisto è risultato superiore al valore di mercato è stato opportunamente svalutato. Nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento, si procederà al ripristino del costo originario.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	854.362	4.067.848	4.922.210
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	854.362	4.067.848	4.922.210

La voce rappresenta un investimento temporaneo di parte della liquidità aziendale effettuato conferendo un mandato di gestione individuale ad Azimut Capital Management S.g.r.. Ai sensi di detto mandato sono state sottoscritte obbligazioni di emittenti con adeguato rating. Al 31.12.2019 dal raffronto con il valore di mercato è emersa la necessità di svalutare dei titoli per circa euro 8 mila. Nel corso del 2019, inoltre, tenendo conto del valore di mercato alla data del 31/12/2019 si è proceduto alla rivalutazione al prezzo di acquisto di titoli precedentemente svalutati per circa Euro 23 mila.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.952.715	(2.417.154)	11.535.561
Assegni	17.464	(7.600)	9.864
Denaro e altri valori in cassa	5.038	(1.556)	3.482
Totale disponibilità liquide	13.975.217	(2.426.310)	11.548.907

Le disponibilità liquide risultano inferiori rispetto all'esercizio precedente principalmente a causa dell'investimento immobiliare effettuato nel corso dell'esercizio.

La società continua ad avere capacità di generare un notevole livello di liquidità dalla gestione ordinaria e tutti gli altri investimenti effettuati nel corso del corrente esercizio non hanno dunque intaccato il livello della stessa.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Disaggio su prestiti (art. 2427, nn. 1, 4 e 7; art. 2426, n. 7)

Non presente

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.743	37.765	40.508
Risconti attivi	88.291	42.861	131.152
Totale ratei e risconti attivi	91.664	80.626	171.660

La voce Ratei attivi è riferita a:

- Cedole in maturazione su obbligazioni in portafoglio per euro 40.508.

La voce Risconti attivi è riferita principalmente a:

- Compensi a professionisti per pratica patent-box per euro 47.330 i cui effetti avranno riscontro in esercizi successivi;
- Premi assicurativi rc automezzi per euro 26.927;
- Premi assicurativi diversi per euro 3.093;
- Licenze e spese software ultrannuali per euro 9.136;

- Costi per mostre, fiere e congressi per euro 9.500;
- Costi di sviluppo per euro 18.600;
- Spese di marketing per euro 4.325;
- Canoni consulenza su marchi per euro 3.434;
- Canoni consulenze amministrative per euro 3.125;
- Canone di spese di recruiting per euro 3.768;
- Manutenzioni e noleggio per euro 1.101.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario imputato a stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 1.123.097,70, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 9.680.977 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1 punto 4, cod. civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione e di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.123.098	-	-	-	-		1.123.098
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.650.000	-	-	-	-		7.650.000
Riserva legale	224.620	-	-	-	-		224.620
Altre riserve							

2

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzioni e di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Riserva straordinaria	5.586.88	-	-	2.448.242	-		8.035.123
Varie altre riserve		-	-	2	-		2
Totale altre riserve	5.586.88	-	-	2.448.244	-		8.035.125
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(12.300)	-	-	-	(4.101)		(8.199)
Utile (perdita) dell'esercizio	7.288.73	4.840.488	(2.448.242)	-	-	6.819.465	6.819.465
Totale patrimonio netto	21.861.02	4.840.488	(2.448.242)	2.448.244	(4.101)	6.819.465	23.844.109

La riserva straordinaria ha subito un incremento di euro 2.448.242, in conseguenza dell'accantonamento a riserva di parte dell'utile di esercizio 2018.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzo/distribuibilità e l'avvenuto utilizzo nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.123.098	CAPITALE SOCIALE		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.650.000	RISERVA DI CAPITALE	A, B, C	7.650.000

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	224.620	RISERVA DI UTILI	B	224.620
Altre riserve				
Riserva straordinaria	8.035.123	RISERVA DI UTILI	A,B,C	8.035.123
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	8.035.125			8.035.123
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(8.199)	DERIVANTE DA COPERTURA FLUSSI DA DERIVATI OTC		-
Totale	17.024.642			15.909.743
Quota non distribuibile				275.675
Residua quota distribuibile				15.634.068

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

L'utile e le riserve sono in parte non distribuibili per la presenza di costi di ricerca pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5) pari ad euro 51.055.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(12.300)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	4.101
Valore di fine esercizio	(8.199)

R

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

L'importo indicato è relativo ad un contratto di interest rate swap a copertura della variazione dei tassi di interessi su mutui chirografari contratto con la Banca Intesa.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2019 includono il Fondo per trattamento di fine mandato degli amministratori, il fondo per indennità suppletiva di clientela ed un fondo a copertura dei rischi derivanti da contenziosi legali in corso.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.593.761	12.300	2.099	1.608.160
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	653.858	8.199	2.099	664.156
Utilizzo nell'esercizio	152.371	-	-	152.371
Totale variazioni	501.487	8.199	2.099	511.785
Valore di fine esercizio	2.095.248	8.199	2.099	2.105.546

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	271.560
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	103.556
Utilizzo nell'esercizio	48.638

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Altre variazioni	(1.063)
Totale variazioni	53.855
Valore di fine esercizio	325.415

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società. L'importo relativo fondo trattamento fine rapporto dipendenti è quindi al netto delle somme liquidate durante l'esercizio e destinate ai fondi di previdenza.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

Tra i debiti verso le banche, si evidenzia la presenza di un mutuo chirografario contratto con la Cassa di Risparmio di Firenze per euro 3.000.000 contratto in data 17/02/2017 e con scadenza 17/02/2022.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.057.493	487.789	4.545.282	3.940.113	605.169
Debiti verso altri finanziatori	4.561	14.490	19.051	19.051	-
Acconti	167.606	232.991	400.597	400.597	-
Debiti verso fornitori	6.115.626	1.797.626	7.913.252	7.913.252	-
Debiti tributari	849.915	(269.256)	580.659	580.659	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	312.835	10.028	322.863	322.863	-
Altri debiti	1.097.015	308.950	1.402.965	1.402.965	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	12.605.051	2.582.618	15.184.669	14.579.500	605.169

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito assistito da garanzie reali.

Non sussistono debiti esigibili oltre 5 anni.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	102	11.392	11.494
Risconti passivi	2.280	(2.280)	-
Totale ratei e risconti passivi	2.382	9.112	11.494

La voce Ratei passivi comprende:

- Rateo cedole su obbligazioni per euro 10.532;
- Penalità e multe per euro 911.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie

Tutti i ricavi sono da ricondurre in modo assolutamente preponderante alla stessa categoria, per cui non si considera significativa una loro ripartizione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Ricavi per vendite in Italia	36.031.434
Ricavi per vendite all'estero	8.642.195
Ricavi per servizi	154.912
Altri ricavi	2.851
Totale	44.831.392

Proventi e oneri finanziari

Nell'esercizio 2019, la società ha ricevuto e contabilizzato l'utile distribuito dalla partecipata Alesco Srl per un importo pari ad Euro 501.000 e dalla partecipata Junia Pharma Srl per un importo pari ad Euro 510.000, per un totale di Euro 1.011.000. Le assemblee delle società Alesco Srl e Junia Pharma Srl hanno deliberato la distribuzione dell'utile in data 12 marzo 2019.

I valori delle partecipazioni di Alesco Srl e Junia Pharma Srl non hanno risentito della distribuzione dei dividendi, tenendo conto che le società partecipate hanno destinato a riserva circa la metà dell'utile conseguito.

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

L'incasso dei crediti e il pagamento dei debiti nelle valute extra U.E. ha generato, nel corso dell'esercizio, un saldo negativo netto per differenze di cambio pari a euro 532, dovuto integralmente a differenze negative. Gli importi in oggetto sono contabilizzati alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	7.993
Altri	12.488
Totale	20.481

- interessi passivi su debiti correnti verso istituti bancari per euro 361;
- interessi passivi sui mutui per euro 7.632;
- interessi passivi su altri debiti per euro 12.488.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si presentano i ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
5 b) - ALTRI RICAVI E PROVENTI	25.321	Plusvalenze su realizzo imm. mat.
5 b) - ALTRI RICAVI E PROVENTI	39.172	Sopravvenienze passive
5 b) - ALTRI RICAVI E PROVENTI	51.675	Insussistenze attive
Totale	116.168	

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
17 e) - INT. ED ONERI FIN ALTRI	2.288	Minusv. realizzo att. finanziarie
14 - ONERI DIV. DI GESTIONE	26.242	Minusv. realizzo immob. materiali
14 - ONERI DIV. DI GESTIONE	90.969	Sopravvenienze passive
14 - ONERI DIV. DI GESTIONE	12.524	Sopravv. passive non ded. fiscalmen
14 - ONERI DIV. DI GESTIONE	2.969	Insussistenze passive
Totale	134.992	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito è determinato in base alla normativa vigente.
Le imposte correnti ammontano in totale a 2.739.729 Euro, dovute a IRES per 2.135.597 Euro e IRAP per Euro 604.132.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.649.464	(383.197)
Differenze temporanee nette	(1.649.464)	(383.197)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(292.001)	(11.889)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(102.766)	(6.581)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(394.767)	(18.470)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Alliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amministratori non pagati	768.874	381.196	1.150.070	24,00%	276.015	4,82%	16.276
Acc.to Svalutazione Crediti Tassato	346.699	44.748	391.447	24,00%	93.947	-	-
Svalutazione magazzino	99.004	2.250	101.254	24,00%	24.301	4,82%	2.093

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Acc.to per Rischi Contenz. Legali	2.099	-	2.099	-	-	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Informativa in merito a contenziosi di natura fiscale

Nel corso dell'esercizio 2019 i soci preesistenti al processo di quotazione delle azioni, che avevano rilasciato dichiarazioni e garanzie a copertura dei rischi di natura fiscale a favore della società, hanno regolarmente versato quanto iscritto tra i crediti a fine 2018. L'iscrizione a credito era conseguente ad una verifica fiscale generale con riferimento all'esercizio 2014.

Si fa riferimento a quanto indicato nel documento di ammissione - Sezione prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.

Informativa in merito alla protezione dei dati personali

La società adempie agli obblighi imposti dalla normativa in materia di privacy GDPR - Regolamento Generale sulla Protezione Dati e del D.Lgs. 101/2018 adottando le misure necessarie per la tutela dei dati personali.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero totale dei dipendenti pur essendosi verificati ingressi ed uscite. L'organico aziendale per il 2019 è composto mediamente come segue:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	27
Totale Dipendenti	32

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.402.575	66.476

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti alla società di revisione per:

- la revisione legale dei conti annuali;
- l'attestazione prevista ai fini del Credito di imposta di cui all'art.3 del D.l. n.145/2013 e successive modifiche.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	28.900
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	33.900

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
AZIONI ORDINARIE	9.680.977	9.680.977
Totale	9.680.977	9.680.977

La società è stata ammessa nel luglio 2017 a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Le azioni ordinarie della società sono prive del valore nominale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Le garanzie che la società ha prestato nei confronti di società controllate ammontano ad euro 1.262.000. Sono riferite alla società partecipata al 100% Junia Pharma Srl per euro 1.000.000 ed alla società Alesco Srl partecipata al 100% per euro 262.000.

Tali garanzie sono state deliberate per i seguenti importi:

- Junia Pharma Srl con delibera del 02/03/2015 fidejussione per euro 1.000.000;
- Alesco Srl a garanzia di castelletto Sbf per euro 210.000;
- Alesco Srl per apertura di credito in C/C per euro 52.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2019 sono state effettuate operazioni con parti correlate (fornitori) come segue:

- Studio Bucarelli Lacorte Cognetti - Dottori commercialisti associati, per attività di consulenza fiscale, amministrativa e del lavoro per Euro 37.788,10 con debito della società a fine esercizio pari ad euro 7.876,71;
- Società Calabughi Srl, per consulenza in materia di comunicazione ed organizzazione eventi, per questi ultimi sono in generale compresi le spese vive sostenute per gli eventi per Euro 776.568,36 con debito della società a fine esercizio pari ad euro zero;
- Società Solida Srl, per locazione di immobile sede della società per Euro 157.200,00 con debito della società a fine esercizio pari ad euro zero;
- Società Ouse Srl, per consulenza e sviluppo commerciali nei mercati esteri per Euro 297.793,87 con debito della società a fine esercizio pari ad euro zero;
- Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa ASD, per promozione di marchi aziendali per Euro 30.000,00 con debito della società a fine esercizio pari ad euro zero.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società Pharmanutra S.p.A. si rifornisce dei principali principi attivi presso la società controllata Alesco Srl.

Tale società ha emesso, nel corso del 2019, fatture verso la nostra società per un totale di Euro 2.866.629 oltre Iva; alla data del 31.12.2019 il debito di Pharmanutra SpA verso la società Alesco Srl è pari ad euro 545.605.

Pharmanutra S.p.A ha emesso, nel corso del 2019, fatture verso la società Alesco Srl per un totale di Euro 44.607 oltre Iva; alla data del 31.12.2019 il credito di Pharmanutra SpA verso la società Alesco Srl è pari ad euro 5.490.

Si evidenzia che le transazioni commerciali con la società Alesco Srl sono concluse a normali condizioni di mercato.

La società fornisce inoltre l'altra società controllata Junia Pharma Srl.

Tale società ha emesso, nel corso del 2019, fatture verso la nostra società per un totale di Euro 373.583 oltre Iva; alla data del 31.12.2019 il debito di Pharmanutra SpA verso la società Junia Pharma Srl è pari a Zero.

La società Junia Pharma Srl ha ricevuto fatture della nostra società per un totale di Euro 86.856 oltre Iva; alla data del 31.12.2019 il debito di Pharmanutra SpA verso la società Junia Pharma Srl è pari a Zero.

Si evidenzia che anche in questo caso le transazioni commerciali con la società Junia Pharma Srl sono concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio. Ad oggi non si registrano criticità nel rispetto dei tempi di consegna da parte delle officine di produzione e nei servizi logistici.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse e di cambio la società utilizza principalmente contratti del tipo IRS (Interest rate swap).

Tutte le operazioni sono effettuate con primarie controparti bancarie e non si segnalano rischi di controparte.

La società non detiene strumenti derivati con finalità speculative.

Informazioni su effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio ex art. 2427 6)bis

Non sussistono effetti significativi.

Informazioni sull'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine ex art. 2427 6)ter

Non sono presenti crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono obblighi per l'acquirente di retrocessione a termine.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio al 31/12/2019 pari ad euro 6.819.465,00:

- | | | |
|---------------------------|------|---|
| - a Riserva straordinaria | Euro | 2.366.215,58 |
| - a Dividendo | Euro | 4.453.249,42, pari ad Euro 0,46 ad azione |

Nota integrativa, parte finale

APPLICAZIONE DEL CRITERIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto l'applicazione avrebbe determinato effetti poco significativi essendo, tra l'altro, presenti tra i debiti finanziari costi di transazione di basso importo e tassi favorevoli.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

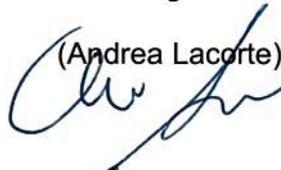
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2019.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Pisa, 23/03/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Andrea Lacorte)


PHARMANUTRA SPA

Codice fiscale 01679440501 – Partita iva 01679440501

Sede legale: VIA DELLE LENZE 216/B - 56122 PISA PI

Numero R.E.A 146259

Registro Imprese di PISA n. 01679440501

Capitale Sociale Euro € 1.123.097,70 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2019

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 6.819.465.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 2.630.382 (al netto delle imposte anticipate) al risultato prima delle imposte pari a euro 9.449.847.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 541.197 ai fondi di ammortamento ed euro 118.886 ai fondi svalutazione crediti.

Pharmanutra Spa, azienda nutraceutica con sede a Pisa, è nata nel 2003 con lo scopo di sviluppare prodotti per integrazione alimentari e dispositivi medici.

Segue rigorosi standard qualitativi mantenendo da sempre alta l'attenzione per le materie prime utilizzate uniche ed esclusive per tutto il territorio nazionale.

Studia e produce formulazioni dall'importante background scientifico.

Dal 2005 sviluppa e commercializza direttamente e autonomamente una linea di prodotti a proprio marchio, gestiti attraverso una struttura di informatori scientifico commerciali che presentano direttamente i prodotti alla classe medica.

Pharmanutra Spa possiede ad oggi il know-how per gestire tutte la fasi dalla progettazione, alla formulazione e registrazione di un nuovo prodotto, al marketing e commercializzazione, fino al training degli informatori.

Il modello commerciale sviluppato è stato segnalato da importanti esperti di marketing per la sanità come esempio di innovazione ed efficienza nell'intero panorama farmaceutico.

La società ha altresì potenziato l'attività di ricerca e sviluppo, allo scopo di rafforzare ulteriormente i risultati nel settore di appartenenza.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società controlla direttamente le seguenti Società che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del Gruppo:

- Junia Pharma Srl che si occupa della produzione e commercializzazione di farmaci, dispositivi medici, OTC e prodotti nutraceutici indirizzati al settore pediatrico.
- Alesco Srl che produce e distribuisce materie prime e principi attivi per l'industria alimentare, farmaceutica e dell'integrazione alimentare.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è sviluppata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Andamento della gestione

Nel 2019 la Società ha registrato ricavi per le vendite di prodotti pari a 44,8 milioni di Euro, in crescita del 18% rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è stato raggiunto grazie al contributo positivo dei prodotti a marchio Sideral®, con un fatturato che è passato a 35,5 milioni di Euro da 31,6 milioni di Euro (+12% circa) del 2018. Il fatturato relativo ai prodotti destinati al mercato dei topici per le affezioni osteo-articolari a marchio Cetilar® evidenzia un importante incremento (+21%) passando da 4,4 milioni di Euro del 2018 a 5,4 milioni di euro. I prodotti lanciati nel 2018 (Apportal® e Ultramag®) contribuiscono per Euro 2,8 milioni al fatturato 2019.

Nel corso del 2019 è proseguita l'espansione sui mercati esteri con l'apertura di nuovi mercati (Giordania, Pakistan, Corea del Sud, Finlandia) e l'ampliamento della gamma prodotti, in paesi nei quali il Gruppo è già presente (Turchia, Romania, Austria), mediante la definizione di contratti di distribuzione per Cetilar® e Ultramag. I ricavi derivanti dalle vendite sui mercati esteri sono aumentati del 28% raggiungendo € 11,2 milioni, e rappresentano circa il 25% del fatturato complessivo.

Nei primi mesi del 2020 sono stati finalizzati quattro nuovi contratti di distribuzione in Messico con Marzam S.A., primaria azienda farmaceutica messicana con una rete di 200 informatori, in Bulgaria, nella Repubblica Ceca e in Slovacchia; a questi si aggiunge il rinnovo del contratto di distribuzione in Romania e l'estensione al mercato ucraino, territorio non ancora presidiato dal gruppo, del contratto di distribuzione in essere con Medintorg.

Nel corso del 2019 sono stati ottenuti nuovi importanti brevetti in Italia e all'estero; l'Ufficio Italiano Brevetti ha concesso a PharmaNutra un ulteriore brevetto relativo ad una nuova composizione per uso nella prevenzione e nel trattamento della carenza di ferro. Il nuovo brevetto entra così a far parte delle formulazioni a base di Ferro Sucrosomiale®, che negli anni hanno permesso al Gruppo di diventare leader nel settore dei complementi nutrizionali. Si tratta di una composizione sviluppata appositamente per il trattamento della carenza cronica di ferro in ambiti specifici, dove risulta essere una costante condizione conseguente o concomitante a disturbi gastroenterologici, o di altra natura (nefrologia, ematologia) interessando principalmente la popolazione geriatrica. La Società ha inoltre ottenuto la concessione per il

brevetto del Ferro Solido negli Stati Uniti (numero 10,183,077 con scadenza nel 2033) ed in Israele - Patent Application numero 236793 - che ha validità fino al 30 luglio 2033.

Alla fine di luglio 2019 è stato formalizzato l'atto di acquisto di un complesso immobiliare, situato a Pisa, destinato ad ospitare la nuova sede, oltre allo stabilimento di produzione e al centro Ricerca e Sviluppo. L'acquisto dell'immobile, che sarà oggetto di ristrutturazione, risponde alle necessità derivanti dall'incrementata struttura della società oltre a permettere un più stretto controllo delle tecnologie utilizzate per la produzione delle soluzioni sucrosomiali e favorire la riduzione dei tempi della ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

A seguito del superamento, nel corso dell'esercizio 2018, dei parametri di cui all'art. 2-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i. – la Società ha acquisito, a decorrere dal 1° gennaio 2019, la qualifica di emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante. In conseguenza di ciò Pharmanutra S.p.A. si qualifica quale "emittente sottoposto a regime intermedio" (ESRI) ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 ed è soggetta alla relativa disciplina.

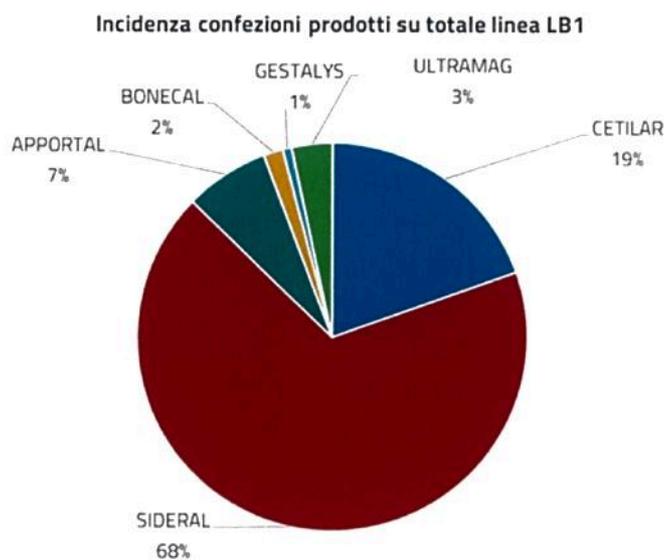
Nel mese di aprile del 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed il Codice Etico di Pharmanutra S.p.A con l'intento di perseguire le seguenti principali finalità:

- determinare, in tutti coloro che operano per conto di Pharmanutra nell'ambito di "attività sensibili" (ovvero di quelle nel cui ambito, per loro natura, possono essere commessi i reati di cui al Decreto), la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni impartite in materia, in conseguenze disciplinari e/o contrattuali, oltre che in sanzioni penali e amministrative comminabili nei loro stessi confronti;
- ribadire che tali forme di comportamento illecito sono fortemente condannate, in quanto le stesse anche nel caso in cui la società fosse apparentemente in condizione di trarne vantaggio sono comunque contrarie, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etici ai quali la società intende attenersi nell'esercizio dell'attività aziendale;
- consentire alla società, grazie ad un'azione di monitoraggio sulle aree di attività a rischio, di intervenire tempestivamente, al fine di prevenire o contrastare la commissione dei reati stessi e sanzionare i comportamenti contrari al proprio modello.

La differenza tra valore e costi della produzione, assimilabile all'EBI, ammonta a circa 8,4 milioni di euro, in linea con il risultato *restated* dell'esercizio precedente che comprendeva ricavi non ricorrenti rappresentati dal credito di imposta contabilizzato sulle attività di ricerca e sviluppo realizzate negli esercizi 2015-2017 per un importo di circa 629 mila euro al netto dei costi sostenuti per la predisposizione della documentazione.

In termini di confezioni vendute il totale delle vendite "Linea Business Diretta" ha raggiunto i 2,5 milioni di unità con un incremento del 15% rispetto al 2018. Tutte le linee di prodotto hanno incrementato le quantità vendute rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella seguente si riporta la suddivisione del fatturato 2019 Linea Business Diretta in unità:



Andamento economico generale

Le prospettive economiche internazionali rimangono caratterizzate da rischi al ribasso condizionati dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria in corso che ha accresciuto le probabilità di un forte rallentamento. L'economia italiana si affaccia a questa fase di forte instabilità con livelli di attività che, nell'ultimo trimestre del 2019, hanno mostrato diffusi segni di flessione. Nel quarto trimestre, il prodotto interno lordo ha registrato una variazione congiunturale negativa pari allo 0,3%. I dati di gennaio 2020 riferiti al mercato del lavoro confermano i segnali di contrazione dei livelli di occupazione rilevati a dicembre, con una diminuzione degli occupati e un aumento dei disoccupati e degli inattivi. Nel quarto trimestre 2019, le stime preliminari sui posti vacanti si mantengono sui livelli dei tre mesi precedenti.

A febbraio, l'inflazione complessiva ha manifestato un nuovo rallentamento, legato ai movimenti delle componenti volatili. Gli indici di fiducia di febbraio, che ancora non incorporano le reazioni alla piena manifestazione del contagio di Covid-19 in Italia, hanno registrato per i consumatori un peggioramento diffuso a tutte le componenti con una flessione marcata del clima futuro.

L'indice di fiducia delle imprese ha, invece, mostrato un lieve miglioramento dopo il forte calo del mese precedente. L'indicatore anticipatore continua a registrare tassi di crescita negativi, evidenziando che lo scenario a breve termine della nostra economia rimane caratterizzato da prospettive di persistente debolezza dei livelli di attività economica. Anche questo indicatore non riesce ancora a stimare gli effetti legati all'emergenza sanitaria in corso.

L'economia internazionale lo scorso anno è cresciuta del 2,9%, in decisa decelerazione dal 3,6% del 2018. Contestualmente, il commercio di beni e servizi ha evidenziato una frenata (+1,0% da +3,7% fonte: FMI) legata in buona parte a fattori globali esogeni.

Le prospettive economiche rimangono caratterizzate da rischi al ribasso. Si è ridotta la possibilità di un'escalation delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e di una Brexit senza accordi, ma sono aumentate le tensioni geopolitiche e la probabilità che l'economia cinese possa subire un forte rallentamento. Inoltre, i limiti alla circolazione delle merci e delle persone imposti a partire dalla seconda metà di gennaio per contenere la diffusione dell'epidemia di Covid-19 costituiranno un ulteriore elemento di freno per l'economia internazionale.

Al momento, permane l'incertezza sull'evoluzione e sui tempi di rientro dell'emergenza sanitaria e si sono già manifestati effetti negativi, ancora di difficile quantificazione, sui trasporti, turismo, consumi e produzione in numerosi paesi.

In tale contesto, le recenti previsioni dell'Ocse hanno tagliato di 0,5 punti la crescita mondiale per il 2020 rispetto alle precedenti stime di novembre 2019 (+2,4% da +2,9%). L'Ocse ha previsto una revisione al ribasso anche della crescita dell'area euro di 0,3 punti (+0,8% nel 2020), a fronte di un taglio di solo 0,1 punti per gli USA (+1,9%). Per contrastare il rischio posto all'attività economica dal Covid-19, le autorità monetarie dei principali paesi si stanno predisponendo all'attuazione di misure espansive.

La banca centrale cinese ha dichiarato che assicurerà ampia liquidità attraverso tagli mirati al coefficiente di riserva obbligatoria e, con una decisione all'unanimità, la Federal Reserve ha ridotto di 50 punti base i tassi ufficiali.

Mercato degli integratori

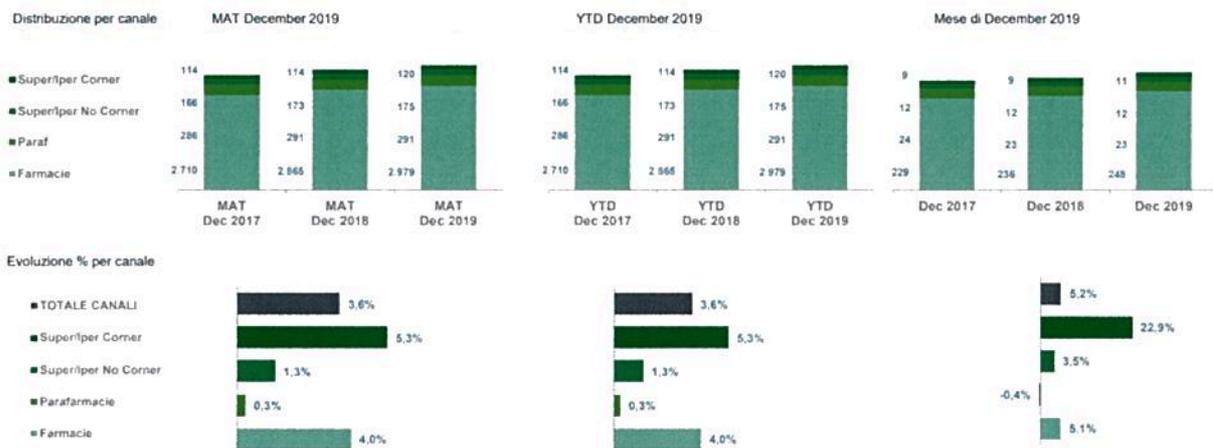
Il mercato degli integratori alimentari chiude il 2019 con un valore complessivo pari a quasi 3,6 miliardi di euro e 261 milioni di confezioni immesse nel mercato. Rispetto al 2018, si rileva un incremento a valore del 3,6% al di sotto della crescita media riportata negli ultimi due anni e pari al 4,3%. La variazione dei consumi in termini di volumi è del +2,3% e non si discosta molto dal trend del +2,8% osservato nel 2018 rispetto al 2017.

I prodotti lanciati negli ultimi dodici mesi complessivamente sviluppano un valore di 141 milioni di euro e rappresentano una quota del 4% del valore totale del mercato. Il ruolo della farmacia come principale canale distributivo si conferma con una quota a valore dell'84%, seguono la parafarmacia e la grande distribuzione organizzata con uguali quote pari all'8%. In farmacia, che complessivamente registra un trend del -0,7% nell'ultimo anno mobile, gli integratori si distinguono con un trend positivo del 4% nell'ambito dei prodotti di libera vendita, stabili (+0,1%) nell'ultimo anno.

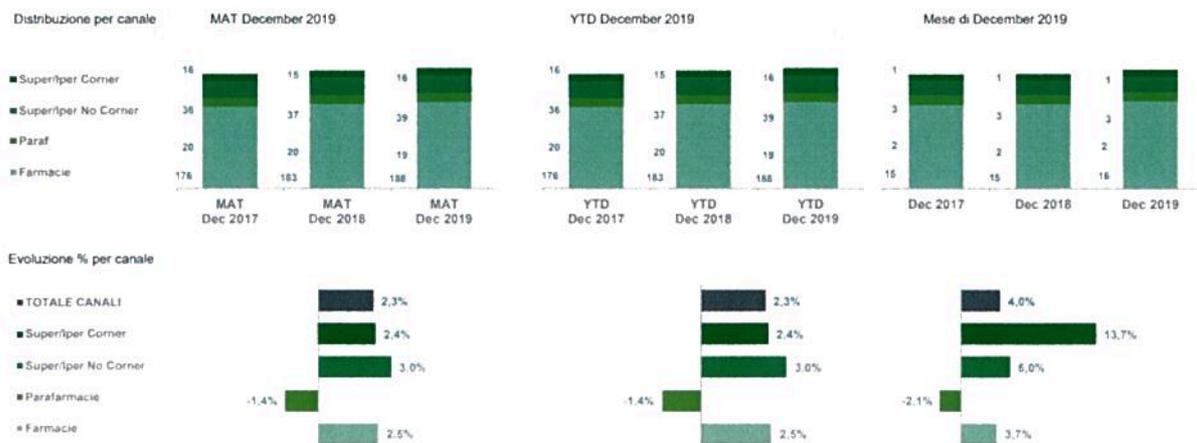
Nello stesso periodo in farmacia gli alimenti a fini medici speciali evidenziano un incremento del 3,2% del valore di mercato e una flessione dei consumi del -1,1%.

Raggruppando le principali classi di integratori alimentari in aree funzionali, si evidenzia, in termini di valore generato, il posizionamento principale dei prodotti che appartengono all'area del benessere dell'apparato intestinale e digerente. Seguono le vitamine e i minerali, l'area dei tonici, dei prodotti per il benessere circolatorio e il sistema urinario. In termini di crescita media negli ultimi due anni, si evidenzia come l'andamento delle principali aree funzionali sia allineato a quello del mercato totale pari a +4,3%, si discosta da tale valore l'area del benessere dell'apparato circolatorio che riporta una crescita media annua del +1,5%. L'area dei prodotti per il benessere mentale e il rilassamento si distingue con una crescita media annua del 12,3%. L'area dei prodotti per la dieta e il controllo registra una flessione media annua del -4,7%.

Il mercato degli Integratori Alimentari – sellout¹ a valori prezzo al pubblico nel MAT², YTD³ e mese

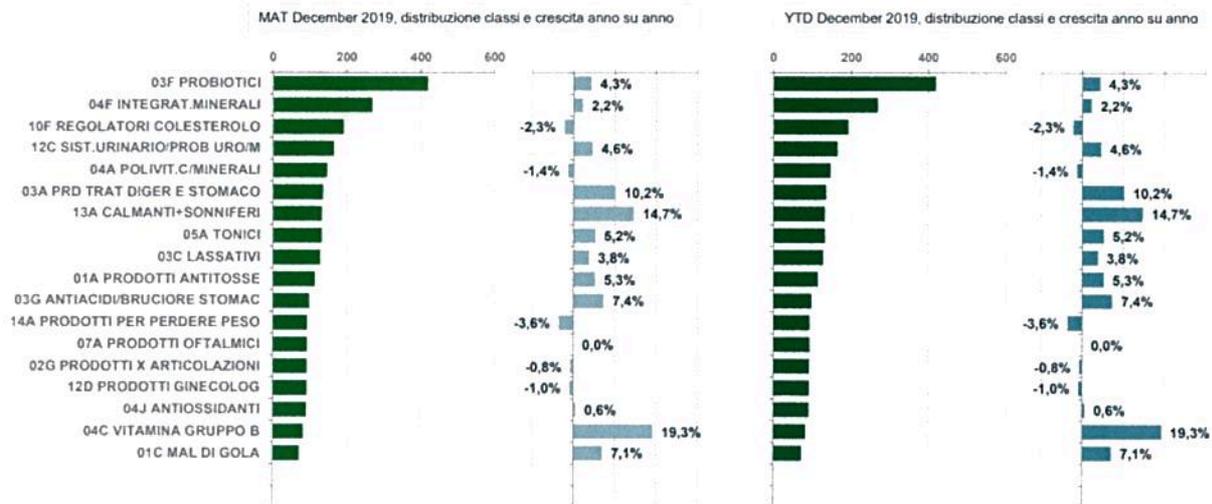


Il mercato degli Integratori Alimentari – sellout a volumi nel MAT, YTD e mese



¹ Sellout: vendite al pubblico espresse in pezzi (sellout a volumi) o valorizzate con il prezzo di vendita al pubblico (sellout a valori).
² MAT: Anno Mobile (Moving Annual Total).
³ YTD: primi mesi dell'anno in corso (Year to Date).

Il mercato degli Integratori Alimentari – Top 10 referenze di prodotti (sellout a valori)



Mercato del ferro - PharmaNutra Spa

Pharmanutra opera nel mercato degli integratori a base di ferro (Food Supplements e Drug) con la linea di prodotti Sideral®, nel quale conferma, nel primo semestre 2019, la propria posizione di leadership con una quota di mercato a valore superiore al 51% nel segmento Food Supplements e del 36% nel mercato complessivo.

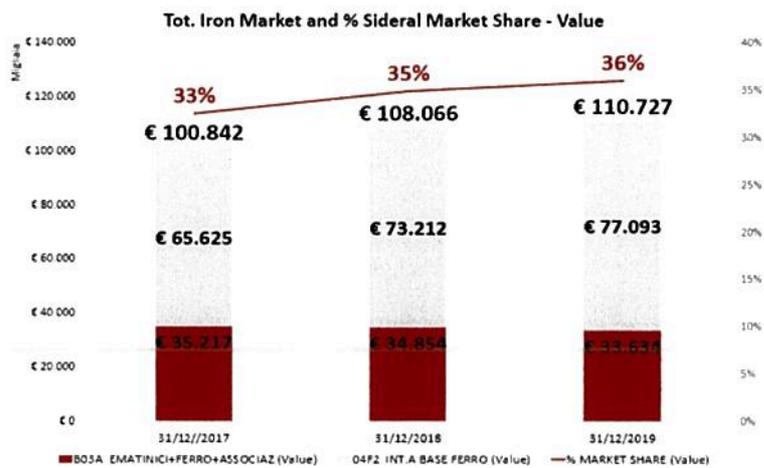
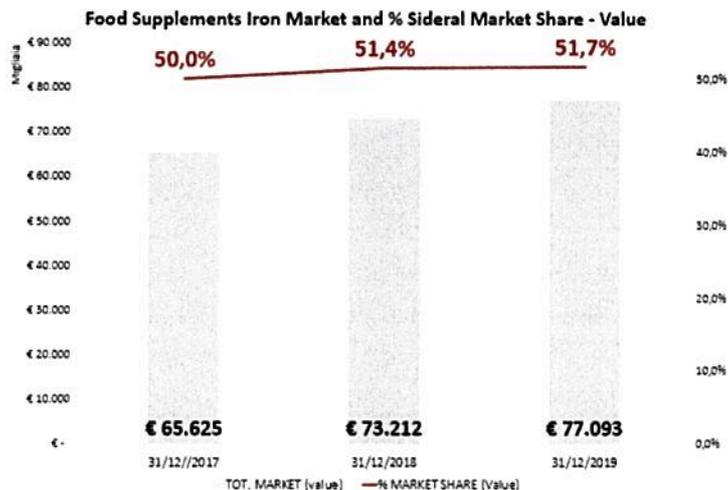
Nel secondo semestre 2019 il mercato Food Supplements ha registrato un incremento, in termini di valore, del 3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre la crescita registrata sul mercato complessivo è pari al 2,5%.

Nello stesso periodo di analisi l'incremento della linea Sideral®, pari al 5,8%, conferma l'importanza strategica e il continuo consolidamento di tali articoli all'interno dell'intero portafoglio prodotti.

Nei grafici sottostanti sono riportati gli andamenti della quota di mercato del Sideral® (espressa in valore) in relazione al mercato dei soli integratori del ferro (Food Supplements) e al mercato complessivo costituito sia da integratori sia da farmaci (Food Supplements e Drug)⁴.

N

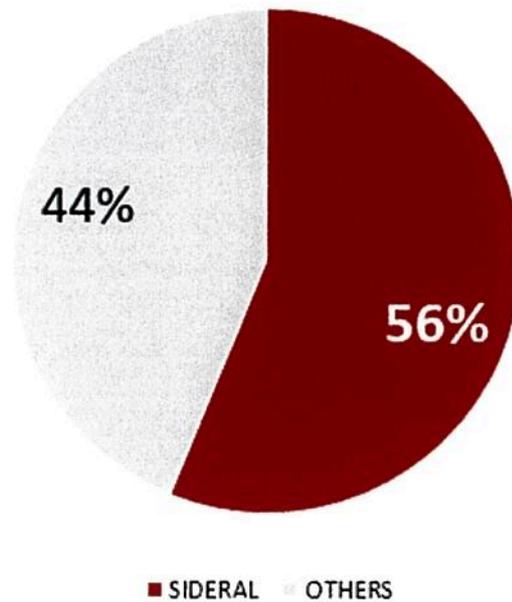
⁴ Fonte : Dati IQVIA



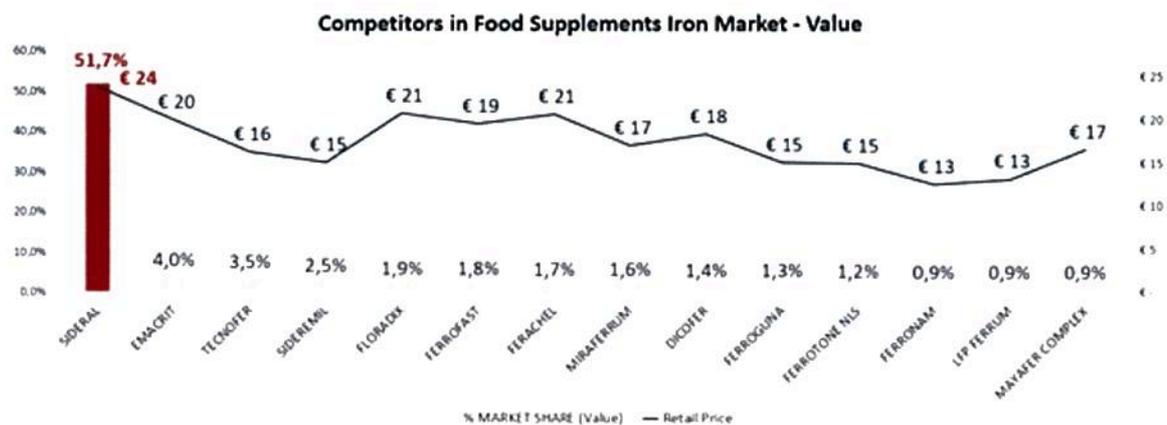
Da sottolineare come la linea dei prodotti Sideral® abbia una quota di mercato rilevante anche nell'intero panorama del mercato complessivo, la cui crescita è trainata dal segmento degli integratori a discapito di quello farmaceutico.

La linea Sideral® nel secondo semestre 2019 ha inoltre contribuito per il 56% alla crescita a valore complessiva del mercato degli integratori del ferro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

% Growth Food Supplements Iron Market - Value



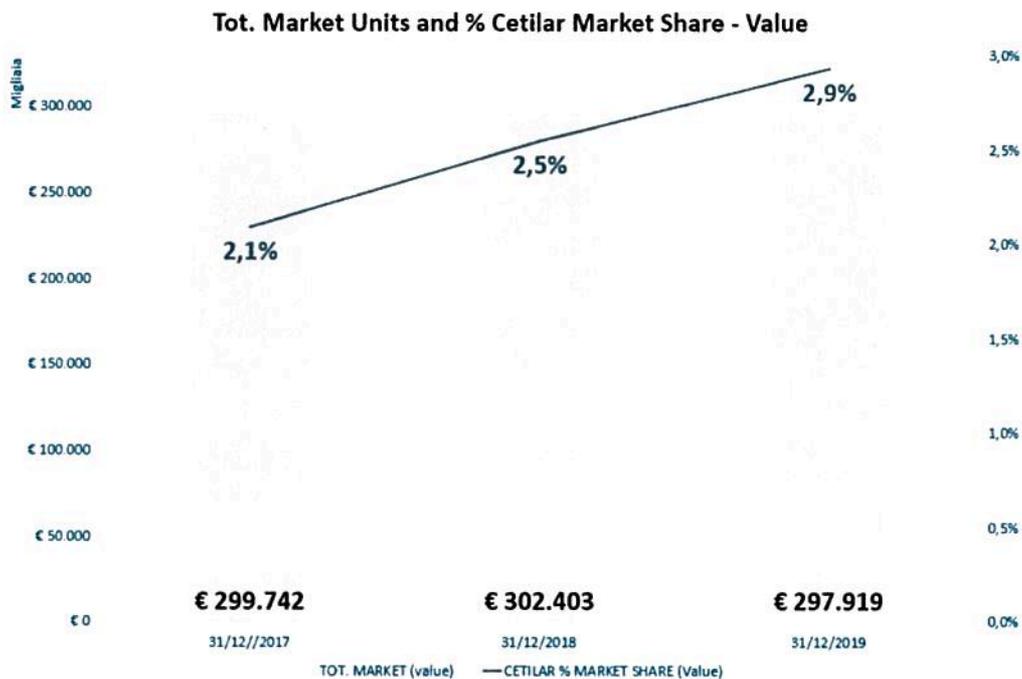
Scendendo nel dettaglio e confrontando i diversi attori che operano nel segmento degli integratori del ferro in termini di quote di mercato e di prezzo medio di vendita, i diretti competitors dei Sideral® hanno quote di mercato molto più contenute (il secondo Competitor ha un market share di quasi 13 volte inferiore rispetto al Sideral®) e prezzi di mercato più contenuti. Ciò dimostra come la linea di prodotti Sideral® sia in grado di ottenere un significativo riconoscimento sul mercato in termini di "premium price" di retail, conseguito grazie ai rilevanti investimenti in ricerca e sviluppo e marketing.



Mercato degli antidolorifici topici

Nell'ambito del mercato degli antidolorifici topici la linea Cetilar registra una significativa crescita, con ulteriori importanti prospettive di sviluppo per gli esercizi futuri.

Nel grafico seguente si mostra l'andamento della quota di mercato del Cetilar (espressa in valore) in relazione al mercato di riferimento⁵



In un contesto di mercato in lieve decrescita (-1,48%) tra secondo semestre 2019 e 2018 e in uno scenario competitivo altamente frammentato, la linea Cetilar registra una crescita a valore del 13%, aumentando la propria quota di mercato (che passa dal 2,5% al 2,9) e confermando l'efficacia e la qualità dei suoi prodotti. Di seguito si riportano i principali Competitors del mercato con le corrispondenti quote di mercato in termini di valore ed il prezzo medio applicato.



⁵ Fonte : Dati IQVIA

In merito all'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziaria della nostra Società per l'esercizio 2019, si propone una schema riassuntivo dei dati relativi agli ultimi tre esercizi:

Anno	Ricavi	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2019	45.668.185	8.375.603	9.449.847	6.819.465
2018	39.154.003	8.965.161	9.774.703	7.288.730
2017	30.707.689	6.367.502	6.549.529	4.547.972

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

I metodi di riclassificazione sono molteplici, quello ritenuto più utile per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il conto economico, la riclassificazione a costi e ricavi della produzione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in unità di euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	45.668.185	39.154.004	6.514.181
Costi per materie prime	2.517.152	1.898.734	618.418
Costi per servizi	29.963.908	24.394.179	5.569.729
Costi godimento beni di terzi	1.356.524	1.091.228	265.296
Costi per il personale	2.351.367	1.877.677	473.690
Ammortamenti e svalutazioni	660.083	619.711	40.372
Altri costi	443.548	307.312	136.236
COSTI DELLA PRODUZIONE	37.292.582	30.188.842	7.103.740
DIFF. VALORE / COSTI DI PROD.	8.375.603	8.965.161	-589.558
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.059.216	832.591	226.625
RIVALUTAZIONI/SVALUTAZIONI	15.028	-23.050	38078
RISULTATO ANTE IMPOSTE	9.449.847	9.774.703	-324.855

Imposte	2.630.382	2.485.972	144.410
Utile (perdita) dell'esercizio	6.819.465	7.288.730	-469.265

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

Gli aggregati rilevanti, ottenuti rielaborando i dati tratti dai bilanci degli esercizi 2019 e 2018 con il criterio finanziario, riscritti in chiave sintetica, sono così esprimibili in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
LIQUIDITA' IMMEDIATE	11.548.907	13.975.217	-2.426.310
LIQUIDITA' DIFFERITE	19.122.656	15.200.055	3.922.601
MAGAZZINO RIMANENZE	1.623.911	1.141.685	482.226
ATTIVO CORRENTE (C)	32.295.474	30.316.957	1.978.517
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.855.417	605.039	3.250.378
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.173.000	1.515.040	-342.040
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.147.342	3.911.145	236.197
ATTIVO FISSO	9.175.759	6.031.224	3.144.535
ATTIVITA' - IMPIEGHI (K)	41.471.233	36.348.181	5.123.052
PASSIVO CORRENTE (P)	14.590.994	11.250.529	3.340.465
PASSIVO CONSOLIDATO	3.036.130	3.236.623	-200.493
CAPITALE NETTO (N)	23.844.109	21.861.029	1.983.080
PASSIVO E NETTO - FONTI	41.471.233	36.348.181	5.123.052

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indici di redditività netta	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	28,60 %	33,34 %	25,60 %
ROI-Return on investment: (ROGA/Kcar) Risultato op. globale/Capitale investito	32,50 %	48,56 %	51,88 %
Grado di indebitamento: (K/N)	1,74	1,66	1,66
ROD-Return on debts (Oneri fin./Debiti)	0,22 %	0,15 %	0,48 %
Spread: ROI-ROD	32,28 %	48,41 %	51,40 %
Coefficiente moltiplicativo: (Debiti/N)	0,74	0,66	0,66

ROE (Return On Equity)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Per l'esercizio 2019 si conferma di un ottimo livello di redditività in rapporto col capitale proprio, tenendo in dovuto conto che la riduzione dell'indice rispetto all'esercizio precedente è quasi totalmente dovuta alla presenza, tra i ricavi non ricorrenti dello scorso esercizio, del beneficio inerente al contributo fiscale per costi di ricerca e sviluppo per gli anni riferiti agli esercizi 2015-2017, pari a euro 709.046

ROI (Return On Investment)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo al netto del capitale non investito nella gestione e delle liquidità immediate.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Si evidenzia un decremento della redditività caratteristica; tale indice, che mantiene un valore comunque molto elevato, si è fisiologicamente ridotto al crescere delle immobilizzazioni materiali (nel 2019 è stato acquisito un complesso immobiliare). Se valutato anche con riferimento all'indice ROD (che evidenzia il rapporto tra indebitamento ed oneri finanziari) fa comprendere l'influsso della variazione degli oneri finanziari sull'economicità della gestione.

Gli indici di redditività operativa	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
EBIT (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio±saldo gestione finanziaria+imposte)	8.375.603	8.965.161	6.367.502
EBITDA (earnings before interest and tax depreciation and amortization)	9.035.686	9.584.872	6.864.997
Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	1,10	1,08	1,04
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	1,41	1,29	1,30
Rotazione dei crediti: (Ricavi/Crediti)	3,60	3,39	3,67

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Descrizione

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)

Descrizione

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Esprime il risultato prima degli ammortamenti ed accantonamenti, delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono il Margine di Struttura Primario ed il Rapporto Mezzi propri/Capitale Investito.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Risultato

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
14.668.350	15.829.805	12.037.607

Nel corso del 2019, nonostante l'incremento dell' attivo immobilizzato causato dall'acquisto del complesso immobiliare, il margine continua ad avere valori elevati.

Si conferma l'ottimo equilibrio finanziario della società.

Mezzi propri / Capitale investito

Descrizione

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Risultato

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
57,50 %	60,14 %	60,42 %

Si tratta di un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore.

Nel ribadire quanto indicato nei punti precedenti si conferma l'ottima capitalizzazione dell'azienda e dunque la sua notevole solidità strutturale.

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Gli indici di liquidità	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Liquidità secondaria (current ratio): C/P	2,21	2,69	2,97
Liquidità primaria: I+L/P	2,10	2,59	2,82

Tali indicatori finanziari misurano il grado di liquidità posseduto dall'azienda alla data di chiusura dell'esercizio 2019 e negli anni precedenti.

Il criterio di riclassificazione cui si è fatto riferimento per la rielaborazione dello stato patrimoniale rinvia a quello finanziario. A tal proposito, si precisa che nel capitale circolante, ai fini dell'analisi eseguita, sono stati inclusi oltre ai ratei attivi anche i risconti attivi (relativi ai prepagati servizi da ricevere nel breve andare, ancorché in date posteriori a quella di chiusura dell'esercizio 2019) ammontanti a 131.152 euro.

I sopra indicati quozienti continuano a palesare la conservata generale capacità dell'impresa di fronteggiare, in via generale, i propri impegni finanziari a breve con adeguati mezzi finanziari disponibili e l'ottima situazione della liquidità aziendale.

Indice di Liquidità Primario

Descrizione

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare in maniera prudenziale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
2,10	2,59	2,82

Il valore dell'indice, che permane ad un livello nettamente superiore all'unità anche nel 2019. L'azienda presenta un elevatissimo grado di solvibilità nel breve termine in quanto l'incasso dei crediti a breve consente di far fronte al pagamento di tutti i debiti correnti.

Capitale Circolante Netto (CCN)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Risultato

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
17.704.480	19.066.428	15.705.994

Si specifica che non sono presenti sproporzionati aumenti delle scorte di magazzino.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Si precisa che la società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- Morti ed infortuni gravi sul lavoro;
- Addebiti in ordine a malattie professionali, cause di mobbing etc..

Ambiente

Si precisa che la società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene per reati e danni ambientali;



Investimenti

Gli investimenti in beni ammortizzabili significativi effettuati dalla società e le relative motivazioni sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- spese per software un totale di euro 9.635, di cui euro 6.300 per software la tracciatura delle movimentazioni dei saggi, ed euro 3.335 per licenze software ERP e simili;
- spese per marchi e brevetti per un totale di euro 138.180, di cui 67.099 relative a consulenze e spese per registrazione marchi ed euro 71.081 relative a consulenze e spese per deposito di brevetti di proprietà dell'azienda;
- spese pluriennali diverse per un totale di euro 7.000 relative alla registrazione del copyright sul Know how aziendale;

- spese di manutenzione da ammortizzare per euro 10.000 relative a manutenzioni su immobili condotti in locazione;

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- costruzioni leggere e stand: euro 19.500;
- impianti generici: euro 7.176;
- macchinari: euro 5.677;
- attrezzature: euro 138;
- mobili ed attrezzature varie per ufficio: euro 34.659;
- personal computer, accessori e server: euro 93.346;
- telefonia cellulare: euro 17.233;
- automezzi: euro 461.573.

Attività di ricerca e sviluppo

La ricerca e sviluppo (R&S) costituisce da sempre uno dei pilastri principali a partire dal quale si basa la crescita della Società.

Il lavoro dell'R&S parte innanzitutto da uno studio continuativo e una profonda conoscenza, sia degli aspetti di biologia, fisiologia umana e biochimica della nutrizione che di medicina e farmacologia. Tutto è guidato dalla necessità di soddisfare le necessità del mercato e i bisogni dei consumatori e dei medici, per fornire loro nuove opportunità e riuscire ad affrontare le problematiche non risolte.

Pharmanutra si pone come obiettivi della sua attività di R&S di trovare nuove formulazioni, nuove applicazioni, nuove evidenze scientifiche, al fine di garantire sempre l'efficacia e l'innovazione dei propri prodotti.

Le attività di progettazione e sviluppo e quella di ricerca scientifica sono in costante aumento.

La ricerca di base, attraverso sperimentazioni per-cliniche (in-vitro, ex-vivo e in-vivo) ha dato i suoi frutti con importanti pubblicazioni internazionali che saranno importanti strumenti a disposizione dell'attività commerciale e rappresentano dei pilastri solidi, garantendo un notevole vantaggio competitivo. Inoltre sono iniziati nuovi importanti progetti, seguiti direttamente dai ricercatori che fanno parte del Gruppo.

In parallelo vengono seguiti gli studi clinici, la cui realizzazione pratica viene invece svolta attraverso formali rapporti di collaborazione con cliniche, ospedali, centri di ricerca italiani e stranieri, a seconda delle competenze e del know-how necessario. Fra questi, in particolare, due studi clinici imponenti, di carattere internazionale, sono stati avviati e vengono seguiti costantemente dal personale che si occupa di clinical monitoring.

La ricerca viene svolta principalmente sui prodotti di punta: Sideral®, Cetilar® e sulle materie prime proprietarie. In parallelo anche su tutti gli altri prodotti. Sono in corso numerosi studi (clinici e pre-clinici), alcuni dei quali molto innovativi e che consentiranno l'apertura di nuovi mercati, altri utili a rafforzare le attuali evidenze e posizionamento di mercato. Nel corso del 2019 sono stati pubblicati 5 importanti studi preclinici e clinici, per un totale di 112 pubblicazioni internazionali. Sono in corso 18 sperimentazioni (studi clinici e pre-clinici) condotte in Italia o all'estero, più altri 8 studi clinici seguiti dai partner internazionali.

E' costante l'attività di divulgazione dei risultati che la società ritiene sia utile pubblicare e mettere a disposizione della comunità scientifica da una parte e della rete commerciale dall'altra. Pertanto il personale della R&S partecipa a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore, oppure a eventi di hospital meeting e focus group con i medici, nei quali mostra le evidenze e i risultati ottenuti sui propri prodotti. In particolare per tutto l'ambito dei prodotti Sideral® viene organizzato un congresso scientifico internazionale accreditato per diverse specialità mediche, in cui con cadenza biennale si discutono le più recenti evidenze ottenute a livello internazionale sul ferro sucrosomiale e sulla sideropenia più in generale. Nel 2019 il 7° International Multidisciplinary Course on Iron Deficiency ha visto la partecipazione di oltre 300 medici provenienti da oltre 20 Paesi diversi.

Nel 2019 sono stati svolti inoltre numerosi eventi formativi sul Cetilar® dedicati agli esperti della medicina sportiva, fisioterapia, fisioterapia e riabilitazione, condotti secondo un programma dettagliato che combinava una parte teorica seguita da dimostrazioni pratiche nell'utilizzo dei prodotti Cetilar®.

Inoltre la R&S svolge periodicamente l'attività di training degli informatori scientifico-commerciali in modo da trasferire le caratteristiche e i vantaggi competitivi dei prodotti.

In stretta collaborazione con il Controllo Qualità garantisce costantemente la massima qualità e stabilità dei prodotti commercializzati e lavora alla realizzazione di nuovi prodotti finiti.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- a) i costi capitalizzati sostenuti per lo svolgimento di attività di sviluppo in esercizi precedenti sono completamente ammortizzati;

- b) il totale dei costi sostenuti per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo imputati al conto economico è pari ad euro 539 mila euro al quale vanno aggiunti i costi del personale per le attività svolte per ricerca e sviluppo;
- c) Le ragioni che sottostanno alla capitalizzazione dei costi di sviluppo fanno riferimento all'utilità futura che si ritiene di poter godere dalle attività di sviluppo.

Nel corso del 2019 sono state depositate 9 domande di registrazione di nuovi brevetti, 1 domanda di registrazione di nuovo marchio e 20 domande di estensione in nuovi paesi di marchi esistenti; ad oggi il Gruppo ha la titolarità di 10 brevetti, 26 marchi, e dispone di 16 materie prime proprietarie. A fronte di tale dinamismo, ed in perfetta sintonia con le direttrici strategiche di intervento messe in atto sul fronte degli incentivi statali di natura fiscale per sostenere il processo di trasformazione delle imprese italiane, Pharmanutra ha deciso di avviare, con l'esercizio dell'apposita opzione a decorrere dal periodo di imposta 2015, il percorso di adesione al regime di tassazione agevolata di cui all'art.1 co.37-45 della Legge n.190/2014 e s.m.i. (c.d. "Patent box") per i redditi derivanti dallo sfruttamento di alcuni asset immateriali rientranti nel perimetro applicativo della norma; registrandosi al riguardo lo svolgimento della procedura di accordo preventivo (c.d. "ruling") con l'Agenzia delle Entrate, a tutt'oggi non ancora perfezionata, ma rispetto alla quale si confida nella positiva conclusione nel corso del corrente anno.

Risulta pienamente fruibile il beneficio rappresentato dall'apposito credito di imposta di cui all'art.3 del D.l. n.145/2013, nei termini e con le modalità di cui al D.M. 27/05/2015 e successive modificazioni, a fronte delle attività di ricerca e sviluppo condotte da Pharmanutra, che si qualificano come ammissibili ai fini del computo dell'agevolazione in parola. Il credito di imposta relativo alle attività di ricerca e sviluppo per l'esercizio 2019 ammonta a Euro 230 mila.

Come già anticipato, nel mese di novembre Pharmanutra ha ricevuto la concessione per il brevetto del Ferro Solido (numero 10,183,077) anche per gli Stati Uniti. Richiesto nel luglio 2013, il brevetto avrà validità per 20 anni e scadrà quindi nel 2033, affiancando quello Europeo già in possesso di Pharmanutra dal gennaio 2019. La concessione del brevetto in USA rappresenta un asset determinante per entrare in un mercato strategico per vastità e anche per potenzialità di sviluppo, se si considera che il mercato farmaceutico statunitense è stimato sui 484,9 miliardi di dollari, con aumenti previsti del 4-7% nel quinquennio 2019-2023 (fonte Report Iqvia "The Global Use of Medicine in 2019 and Outlook to 2023"), da cui deriverà un alto tasso di importazioni di principi attivi per rispondere alla elevata domanda interna.

Nello stesso mese la Società ha ottenuto la concessione del brevetto su una nuova composizione per uso nella prevenzione e nel trattamento di patologie dell'apparato cardiovascolare (N° 102017000085412). Depositato nel 2017 e denominato "Formula Cardiovascolare", il brevetto avrà validità fino al 2037. La nuova formulazione, sviluppata dal reparto R&D, risulta particolarmente efficace nella riduzione delle

calcificazioni vascolari, ponendo le basi per lo sviluppo di un settore medicoscientifico, quello delle calcificazioni cardiovascolari, del tutto nuovo per l'azienda, ma che interessa una popolazione molto ampia.

L'ottenimento dei brevetti di cui sopra rappresenta il coronamento di anni di studi e ricerche scientifiche portate avanti dal Gruppo Pharmanutra quale eccellenza del settore nutraceutico italiano; il ruolo svolto dalle attività di ricerca e sviluppo nell'ambito degli obiettivi globali della società e sui risultati che ci si prefigge di raggiungere, è quello di mantenere ai massimi livelli il grado di qualità ed innovazione dei prodotti proposti alla clientela. Solo attraverso una costante opera di ricerca e di sviluppo dei prodotti da offrire sarà possibile fornire ai propri clienti sempre nuove soluzioni ad alto contenuto scientifico e mantenere, al tempo stesso, un alto vantaggio competitivo rispetto alla concorrenza.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società Pharmanutra S.p.A. sin dalla sua costituzione si rifornisce dei principali principi attivi presso la società Alesco Srl.

Alla data del 31/12/2019 Alesco Srl è controllata da Pharmanutra SpA, che ne detiene in proprietà il 100 % del capitale sociale. Tale società ha emesso, nel corso del 2019, fatture di fornitura verso la nostra società per un totale di Euro 2.866.629 oltre Iva; alla data del 31.12.2019 il debito di Pharmanutra SpA verso la società Alesco Srl è pari ad euro 545.605.

Pharmanutra S.p.A ha emesso, nel corso del 2019, fatture di fornitura verso la società Alesco Srl per un totale di Euro 44.607 oltre Iva; alla data del 31.12.2019 il credito di Pharmanutra SpA verso la società Alesco Srl è pari ad euro 5.490.

Si evidenzia che le transazioni commerciali con la società Alesco Srl sono concluse a normali condizioni di mercato.

La società fornisce inoltre l'altra società controllata Junia Pharma Srl, di cui detiene, alla data del 31/12/2019 una partecipazione pari al 100% del capitale sociale.

Tale società ha emesso, nel corso del 2019, fatture di fornitura verso la nostra società per un totale di Euro 373.583 oltre Iva; alla data del 31.12.2019 il debito di Pharmanutra SpA verso la società Junia Pharma Srl è pari a Zero.

La società Junia Pharma Srl ha ricevuto fatture della nostra società per un totale di Euro 86.856 oltre Iva; alla data del 31.12.2019 il debito di Pharmanutra SpA verso la società Junia Pharma Srl è pari a Zero.

Si evidenzia che anche in questo caso le transazioni commerciali con la società Junia Pharma Srl sono concluse a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società Pharmanutra S.p.A. alla data del 31/12/2019 non detiene azioni proprie.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni bancari
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

L'azienda verifica costantemente lo stato dell'esigibilità dei crediti mediante una seria e concreta ricognizione dei crediti in sofferenza mettendo in pratica la procedura aziendale tesa al recupero dei crediti scaduti che prevede, tra l'altro, il blocco automatico delle forniture al cliente insolvente.

Il totale dei fondi costituiti a garanzia del rischio di credito (fondo svalutazione crediti) è pari ad euro 584.543 alla data del 31/12/2019.

Nei casi in cui la clientela richieda particolari dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è relativo alla capacità da parte della società di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte.

La Società è stata in grado di generare un livello di liquidità adeguato agli obiettivi di business, consentendo di mantenere un equilibrio in termini di durata e composizione del debito.

In ogni caso il rischio di liquidità originato dalla normale operatività è mantenuto ad un livello basso attraverso la gestione di un adeguato livello di disponibilità liquide ed il controllo della disponibilità di fondi ottenibili mediante linee di credito.

La Società ha in essere finanziamenti il cui saldo al 31/12/2019, pari a Euro 1.356.904 si riferisce al seguente finanziamento a medio-lungo termine:

- mutuo chirografario con la Cassa di Risparmio di Firenze per un importo in linea capitale di euro 3.000.000 contratto in data 17/02/2017 e con scadenza 17/02/2022.

Rischio di tasso di interesse

La società è moderatamente esposta ai potenziali rischi derivanti dalla variazione dei tassi di interesse sui mutui a tasso variabile sopra descritti.

A tutela del rischio derivante dall'incremento del tasso di interesse bancario sul mutuo è stato sottoscritto nel corso del 2017 con la Banca CR Fi un contratto di interest rate swap a copertura della variazione del tasso di interesse. Tale contratto ha un valore Mark to market alla data del 31/12/2019 pari ad euro - 8.199.

Rischio di mercato

Si ritiene che tale rischio, per l'azienda in oggetto, sia da considerarsi di basso livello.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Per l'azienda Pharmanutra S.p.A. il rischio legato al decremento dei flussi finanziari deve considerarsi di bassa entità.

Si evidenzia infatti, di anno in anno un sostanziale e costante incremento rispetto all'esercizio precedente dei flussi finanziari generati dalla gestione.

Si segnala inoltre che non sussistono particolari necessità di accesso al credito bancario tranne che per le attività commerciali correnti, stante comunque il gradimento degli istituti bancari ad estendere, quando necessario, gli affidamenti in essere con la società. Il consistente incremento delle performances aziendali permette all'azienda di godere di un ottimo rating bancario.

Rischio legato a contenzioso

La consistenza del fondo alla data del 31/12/2019 è pari ad euro 2.099 a copertura di un contenzioso ancora in essere di lieve entità. Non si ravvisa la necessità di effettuare, al momento, nuovi accantonamenti.

Sedi secondarie

La Società non si avvale di sedi secondarie, tuttavia nel corso del 2019, a causa della carenza di spazi per uffici, ha sottoscritto un contratto di locazione per uffici in Loc. Montacchiello nel comune di Cascina (PI).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione dell'epidemia Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio 2020 non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio. L'attività di Pharmanutra rientra tra quelle definite essenziali nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria e ad oggi non si registrano criticità nel rispetto dei tempi di consegna da parte delle officine di produzione e nei servizi logistici. Per quanto riguarda l'attività commerciale, il canale delle farmacie e delle parafarmacie, che rappresenta il 99% del mercato di destinazione delle vendite della linea diretta è pienamente operativo; è stata implementata una nuova strategia commerciale che grazie alla straordinaria coesione degli Informatori Scientifico Commerciali sta generando ottimi risultati. Anche l'attività sui mercati esteri sta procedendo in continuità.

Evoluzione prevedibile della gestione

Compatibilmente con l'evolversi della situazione sanitaria in Italia e nei mercati in cui Pharmanutra è presente, nel corso del 2020 la strategia della Società sarà essenzialmente orientata nel rafforzare la propria leadership nel mercato del ferro orale, dove già oggi detiene una quota di mercato pari a circa il 52% grazie ai prodotti a marchio Sideral®, ed incrementare ulteriormente le quote di mercato per quanto riguarda i prodotti a marchio Cetilar®.

Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo internazionale, con specifico riferimento al mercato europeo, asiatico e statunitense. Si prevede di ampliare la gamma dei prodotti venduti nei paesi in cui è già presente e di aprire nuovi mercati, ricorrendo eventualmente, qualora fosse ritenuto strategicamente rilevante, anche a partnership societarie.

Sistema di gestione della qualità

La società possiede le seguenti certificazioni di qualità:

- Social Accountability 8000:2014 conferita dall'ente SGS Italia;
- UNI ISO 9001:2015 conferita dall'ente SGS Italia.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31.12.2019	Euro	6.819.465,00
a Riserva straordinaria	Euro	2.366.215,58
a Dividendo	Euro	4.453.249,42 pari a 0,46 per azione

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pisa 23/03/2020

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente
(Andrea Lacorte)

